

Il calabrone asiatico

Vespa velutina

occhio ai nidi



Vespa velutina è un calabrone di origine asiatica recentemente arrivato in Italia. E' una specie dannosa per le api, che sono la sua preda principale, e potenzialmente pericolosa per l'uomo a causa delle punture molto dolorose. Per poterla combattere, è molto importante individuare e riconoscere i suoi nidi. Vediamo come sono fatti.

Nidi primari

I nidi primari (*vedi foto in alto*) sono i piccoli nidi che vengono costruiti a inizio stagione (da aprile a giugno) dalla vespa regina. Hanno una dimensione che va da quella di un'arancia a quella di un melone e possono contenere fino a 30-40 vespe operaie. Hanno forma sferica con l'apertura posta verso il basso. Di solito si trovano al coperto, sotto tettoie, pergolati, cornicioni di case, ma talvolta anche in mezzo alla vegetazione.

Nidi secondari

I nidi secondari (*vedi foto a lato*) sono i grossi nidi che le operaie costruiscono durante l'estate (da luglio a settembre). Raggiungono i 50-70 cm di diametro e possono contenere da qualche centinaio fino a oltre un migliaio di vespe operaie. Hanno una forma sferica o "a pera" e l'apertura è posta lateralmente oppure verso il basso. Di solito i nidi secondari vengono costruiti sugli alberi, anche a grande altezza, ma si possono trovare anche su cornicioni delle case, pali o tralici, attaccati alle rocce, o nascosti sotto la vegetazione.

Se vedete un nido di *Vespa velutina*, non provate a rimuoverlo da soli, ma segnalatelo, possibilmente con una foto, ai recapiti sotto riportati.

- per segnalazioni e informazioni: www.stopvelutina.it
- per mandare foto: numero Whatsapp 345 642 3030

È anche possibile rivolgersi alle Associazioni di apicoltori e ai Servizi Veterinari delle AUSL

In caso di pericolo per la cittadinanza allertare anche il 115



Il calabrone asiatico

Vespa velutina

come riconoscerla e segnalarla

Vespa velutina è un calabrone di origine asiatica arrivato in Italia nel 2012. Si nutre di insetti, soprattutto di api, e per questo motivo è particolarmente pericoloso per l'apicoltura: in una stagione le vespe di un solo nido sono in grado di divorare le api di un intero alveare.

Può anche rappresentare una minaccia per l'uomo, perché le sue punture sono molto pericolose.

Come la riconosco?

Gli adulti di *Vespa velutina* sono lunghi da 2 a 3 cm. Hanno il torace nero e l'addome con un'ampia banda giallo-arancio nel penultimo segmento e bande gialle più sottili nei segmenti anteriori. Le zampe hanno la parte terminale tipicamente gialla.

Dove posso trovarla?

A primavera le regine di *Vespa velutina* si possono vedere in volo, posate sui fiori a raccogliere nettare o presso altre fonti zuccherine; più raramente si vedono davanti agli alveari a caccia di api. In estate invece (da inizio luglio a fine agosto) le operaie di *Vespa velutina* hanno bisogno di molte proteine per nutrire le larve, perciò si vedono molto spesso davanti agli alveari, mentre catturano le api, oppure anche su carne o pesce. In autunno, infine, è possibile vedere le nuove regine di *Vespa velutina* sui fiori autunnali (es. edera), sulla melata delle foglie o anche sulla frutta matura.

Cosa faccio se la vedo?

Se vedete un calabrone di aspetto diverso dal solito, che sospettate sia *Vespa velutina*, fategli una foto e mandatela immediatamente agli indirizzi sotto riportati.

È importante che nella foto si veda bene la colorazione dell'addome e delle zampe.

- per segnalazioni e informazioni: www.stopvelutina.it
- per mandare foto: numero Whatsapp 345 642 3030

È anche possibile rivolgersi alle Associazioni di apicoltori e ai Servizi Veterinari delle AUSL

In caso di pericolo per la cittadinanza allertare anche il 115

